

VareseNews

La violenza non ha risparmiato il derby

Pubblicato: Domenica 15 Dicembre 2002

Un'altra domenica di calcio all'insegna dello sport ma, purtroppo, anche della violenza, sfociata in occasione della partita Pro Patria Varese che si è disputata nel pomeriggio di oggi, 15 dicembre, allo stadio "Speroni" di Busto Arsizio.

Il primo episodio si è verificato alla stazione ferroviaria di Busto Arsizio poco dopo l'arrivo del convoglio proveniente da Varese sul quale viaggiavano gli ultras biancorossi. Non appena scesi dal treno, proprio da un gruppo di questi è stata lanciata una molotov contro un cassonetto dell'immondizia. La bottiglia incendiaria, mancato l'obiettivo, si è frantumata sull'asfalto, senza provocare danni: il fuoco è stato facilmente domato dagli addetti alla stazione. Questo attorno alle 13.30, circa un'ora prima del fischio d'inizio della gara. Nel corso primo tempo ha fatto la sua comparsa anche una bandiera con la croce uncinata sventolata da alcuni tifosi nel settore del Varese. L'inizio del secondo tempo ha subito un lieve ritardo a causa del lancio di fumogeni tra le due tifoserie. Un petardo ha ferito ad un occhio un tifoso, che è stato medicato sul posto.

La gara è terminata con la vittoria del Varese per uno a zero e qui è stata la rabbia dei padroni di casa ad esplodere. Alcuni testimoni riportano di un gruppo di tifosi della Pro patria che, armati di cinture, avrebbero mandato in frantumi con le fibbie in metallo i finestrini di numerose auto incolonnate.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it